Provincia di Cremona
Corso Vittorio Emanuele II, 17 – C.F. 80002130195

Prot. n. 39421 Cremona, 28 marzo 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SALUTE E SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

in esecuzione della determinazione n. 207 del 28 marzo 2012 - esecutiva - indice
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE" (CAT. C)

Trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle Regioni-Autonomie Locali: retribuzione tabellare annua lorda: € 19.600,07; indennità di comparto: € 549,60 annue; 13^ mensilità nella misura di legge e gli assegni per il nucleo familiare ove spettanti

La Provincia di Cremona ha provveduto alla comunicazione volta al rispetto delle disposizioni in materia di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/01 con propria nota indirizzata alla Regione Lombardia ed al Dipartimento Funzione Pubblica -Presidenza Consiglio dei Ministri per le verifiche di competenza. La Provincia di Cremona si riserva di revocare il presente bando qualora gli enti sopra indicati comunichino nominativi di personale in disponibilità.

REQUISITI SOGGETTIVI GENERALI per l'assunzione:

1) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) idoneità specifica alle funzioni, accertata direttamente dalla Amministrazione mediante il medico competente ex D. Lgs. 81/08 all'atto della eventuale assunzione;
4) godimento dei diritti civili e politici; il requisito deve essere posseduto anche dai cittadini degli Stati dell'Unione Europea con riferimento allo Stato di appartenenza;
5) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
6) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in comprovata situazione regolare nei confronti di tale obbligo (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
7) non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
8) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. C.P.P., per i delitti di cui agli artt. 58, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d), e) e 59, comma 1, lett. a) limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs. 267/2000 e per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 27.3.2001 n. 97.

REQUISITI SOGGETTIVI SPECIFICI

- Diploma di Maturità.

I requisiti soggettivi generali e specifici sopra descritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai titoli verrà attribuita una valutazione massima di 9,00 punti così suddivisi:

A) TITOLI DI STUDIO - punteggio massimo 3,00

a1) Diploma universitario vecchio ordinamento
o
Laurea nuovo ordinamento
(Lauree triennali) punti 1,00

a2) Diploma di laurea vecchio ordinamento
o punti 3,00
Laurea specialistica
(Lauree quinquennali)

Verranno valutate solamente le lauree attinenti al profilo professionale messo a concorso .

B) TITOLI DI SERVIZIO – punteggio massimo 6,00

b2) servizio a tempo indeterminato/determinato prestato presso una Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2,D.Lgs. 165/01, in qualifica uguale o superiore a quella del posto messo a concorso: per ogni mese: punti 0,15

b3) servizio a tempo indeterminato/determinato prestato presso una Pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/01, in qualifica inferiore a quella del posto messo a concorso: per ogni mese: punti 0,05

Il periodo di servizio prestato superiore a 15 giorni verrà considerato come mese intero.

Sarà cura del candidato, nel proprio interesse, indicare nella domanda tutte le informazioni utili a valutare la sua attività lavorativa con l'esatta precisazione dei datori di lavoro, dei periodi e delle figure professionali ricoperte nelle attività prestate, nonchè l'esatta indicazione del titolo di studio posseduto.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME, CONTENUTO E MATERIE OGGETTO DELLE STESSE:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO:
La prova sarà costituita da quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

1. La normativa vigente di Regione Lombardia in materia di: biblioteche, musei e beni culturali, beni ed attività culturali, teatri e spettacolo, promozione educativa e culturale, con particolare riferimento alle funzioni delegate alle Province in dette materie ed alle seguenti leggi regionali e normativa collegata:
   - L.R. n. 39/1974: Norme in materia di musei di enti locali
   - L.R. n. 81/1985: Norme in materia di biblioteche e archivi di enti locali
   - L.R. n. 9/1993: Interventi per attività di promozione educativa e culturale
   - L.R. n. 35/1995: Promozione di sistemi integrati di beni e servizi culturali
   - L.R. n. 1/2000: Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia
   - L.R. n. 21/2008: Norme in materia di spettacolo
   - L.R. n. 27/2008: Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale

2. D.Lgs. n. 42/2004: Codice dei beni culturali e del paesaggio.

3.- Il progetto Distretti Culturali di Fondazione Cariplo e il Distretto Culturale della Provincia di Cremona (reperibili ai seguenti indirizzi:
http://www.fondazionecariplo.it/portal/page148a.do?link=kln28b.redirect&seu311a.oid.set=55
http://www.fondazionecariplo.it/distretticulturali/sv1.do;jsessionid=B125B7CFCBA6C7A7B59202ED82DA8F1F.dana
http://www.provincia.cremona.it/cultura/?view=LivTre&id=703

- Progettazione su bandi Cariplo e regole di rendicontazione;

4. Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/8/2000 n° 267);

PROVA ORALE:
Materie della prova scritta ed inoltre
a) Nozioni generali di informatica;
b) Accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo

La votazione minima richiesta per l'ammissione alla prova orale non deve essere inferiore ai 21/30 ottenuta nella prova scritta.
La votazione minima richiesta per il conseguimento dell'idoneità nella prova orale è di 21/30.

Si precisa che in ordine alle nozioni generali di informatica nonché alla conoscenza di una lingua straniera ai fini del superamento della prova orale sarà necessario conseguire una valutazione di mera idoneità, senza attribuzione di punteggio.

DATE DI EFFETTUAZIONE DELLE PROVE:

Prova scritta: Martedì 29 maggio 2012- ore 9.00
presso l'Aula Varalli dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "J.Torriani" di Cremona (Via Seminario n.19).

Prova orale: Lunedì 11 giugno - Martedì 12 giugno – Mercoledì 13 giugno– Giovedì 14 giugno 2012 - ore 9.00.

Sarà cura dei candidati verificare sul sito dell'Amministrazione Provinciale al percorso www.provincia.cremona.it/risorseumane/ alla voce "lavorare in provincia – bandi di concorso – in svolgimento"**, a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 18/5/2012, l'ammissione al concorso o l'eventuale ammissione con riserva e invito a regolarizzare prima della prova scritta.**

La comunicazione in ordine all'ammissione alla prova orale, con indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli nonché del voto riportato nella prova scritta, **al calendario dettagliato dei colloqui individuali ed alla sede di effettuazione della prova** avverrà mediante pubblicazione all'Albo on-line nonché sul sito dell'Amministrazione Provinciale al percorso **www.provincia.cremona.it/risorseumane/** alla voce "lavorare in provincia – bandi di concorso – in svolgimento" **a partire dalle ore 12.00 del giorno 5/6/2012**.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I soli candidati non ammessi riceveranno comunicazione per iscritto**.**

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Si dà atto che l'ente è in regola con gli obblighi di assunzione derivanti dalla attuazione della Legge 68/99 avendo in atto apposita convenzione ai sensi dell'art. 11 della medesima legge.

Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio:

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3) dalla minore età.

Termini e modalità di presentazione della documentazione attestante i titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio:

I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare all'amministrazione, entro il termine perentorio di 15 gg. decorrenti dal giorno successivo a quello del giorno finale della prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. In tal caso il concorrente interessato dovrà mettere in condizione l'Amministrazione Provinciale di reperire la detta documentazione.

E' garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile ex L. 125/'91, art. 61 D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 come modificato ex art. 29 D.Lgs. 23.12.1993 n. 546.

E' altresì garantita, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/'92 e dell'art. 16 della Legge 68/'99, per la persona handicappata la possibilità di ottenere l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da illustrare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile da valutarsi ad opera della commissione esaminatrice e comunque prima dell'effettuazione delle prove d'esame.

L'assenza di vista è causa di inidoneità - ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991 n. 120 - considerati i compiti specifici della figura professionale a concorso che presuppongono l'utilizzo di supporti documentali e di attrezzature e strumentazioni non accessibili ai privi di vista.

Per l'ammissione al concorso il candidato dovrà redigere apposita domanda di ammissione secondo lo schema di cui all'allegato A) con indicazione dei dati specificati, e secondo le modalità di presentazione della stessa domanda contenute nel presente bando.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice e indirizzata alla Provincia di Cremona (C.so V.Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona) e può essere inviata con le seguenti modalità:

a) presentazione diretta all'Ufficio Relazioni con il pubblico (C.so V.Emanuele II n. 17, Cremona tel. 0372/406233-248), che osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; il mercoledì: ore 9.00/16.30 (orario continuato);

b) invio a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento con data di spedizione stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante, al seguente indirizzo:
Provincia di Cremona – Settore Risorse umane, salute e sicurezza, Corso Vittorio Emanuele II n. 17, 26100 Cremona.

c) mediante trasmissione della domanda, debitamente sottoscritta, e copia fotostatica di un documento valido di identità, via fax al seguente numero: 0372.406824. **In questo caso farà fede la data e l'ora di ricezione rilevate dall'apparecchiatura fax della Provincia di Cremona.**

d) mediante trasmissione della domanda **dalla propria casella di posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: protocollo@provincia.cr.it.

La domanda di ammissione deve essere presentata agli Uffici o pervenire ai medesimi, con le modalità di cui sopra **entro le ore 12.30 del giorno 2 maggio 2012**

Come da regolamento della Provincia, le domande spedite entro tale termine non verranno comunque ammesse qualora pervengano oltre il 9 maggio 2012.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione e delle comunicazioni seguenti dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e non risponde per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti alla partecipazione al concorso **dovranno allegare** alla domanda i seguenti documenti:

1. ricevuta di versamento di € 7,00 sul C.C.P. N. 284265 intestato a "Provincia di Cremona – Servizio di Tesoreria", ricevuta riportante obbligatoriamente la causale: "tassa concorso a n. 1 posto di "Istruttore Promozione Educativa e culturale". Nel caso di omessa allegazione della suddetta ricevuta l'interessato sarà invitato, **a pena di non ammissione al concorso, a provvedere alla sua presentazione prima dell'effettuazione della prova scritta;**
2. l'elenco firmato, in duplice copia, degli eventuali documenti prodotti.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; in particolare, verrà accertato presso gli Istituti Scolastici l'effettivo possesso del titolo di studio dichiarato.

Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

D'ufficio saranno richiesti direttamente agli organi competenti il certificato del casellario giudiziale ed i certificati attestanti l'esistenza o meno di procedimenti penali in corso di istruttoria nonchè eventualmente la conferma delle dichiarazioni contenute nell'atto sopra citato.

Per quanto concerne invece il possesso dei requisiti professionali particolari, ove richiesti e ove non sia possibile agli uffici verificarne la sussistenza mediante richiesta alla pubblica amministrazione eventualmente in possesso del dato in questione, gli stessi andranno regolarmente certificati dall'interessato, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Nel caso che dalla istruttoria delle domande e/o della documentazione risultino omissioni od imperfezioni, comprese fra quelle di seguito tassativamente elencate, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso:

a) l'omissione od imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
b) l'omissione di allegazione alla domanda della ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso può essere sanata anche mediante l'invio di ricevuta del versamento effettuato dopo la chiusura del termine ultimo di partecipazione al concorso;
c) la presentazione - in luogo di apposite e specifiche dichiarazioni - di copie di documenti necessari per l'ammissione che non siano regolarmente autenticate.

Non è comunque sanabile e comporta **l'esclusione dal concorso** l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, della indicazione del concorso al quale si intende partecipare e della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

In caso di contemporanea partecipazione a più concorsi indetti dalla Provincia, è sempre richiesta, **a pena di esclusione**, la relativa domanda completa di tutti i dati richiesti; la documentazione eventualmente prodotta per un concorso è valida anche per gli altri una volta indicati le procedure concorsuali per le quali è stata prodotta ed i documenti allegati.

La sede di servizio sarà Cremona ed è comunque soggetta a mutamento secondo le norme vigenti presso la Provincia.

L'assunzione avverrà a tutte le condizioni stabilite dal contratto e dalla norme vigenti per il personale degli Enti Locali.

Il vincitore verrà assunto in prova per un periodo di sei mesi di effettivo servizio a decorrere dalla data di inizio del medesimo. Trascorso con giudizio favorevole tale periodo, il dipendente conseguirà la conferma in ruolo.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando prima dello svolgimento della selezione, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

In ogni caso l'assunzione dei vincitori potrà avvenire solo subordinatamente al rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'ente è tenuto a raggiungere ai sensi di legge.

La graduatoria, nel periodo della sua vigenza, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa richiamo alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti:

- gli Uffici del Settore Risorse Umane di questa Provincia (C.so V.Emanuele II n. 17 - secondo piano – tel. 0372/406221-220-276-320-379) sono a disposizione dal lunedì al venerdì - ore 9.00/12.30;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (C.so V.Emanuele II n. 17 - piano terra- tel. 0372/406233-248) è ugualmente a disposizione sia per chiarimenti come per la ricezione delle domande con il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: ore 9.00/12.30; mercoledì: ore 9.00/16.30 (orario continuato). -

In ottemperanza all'art**.** 13 del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati richiesti sono finalizzati alla gestione della procedura concorsuale. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Provincia di Cremona in qualità di titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previsti da norme di legge o di regolamento.

IL DIRIGENTE
(Avv. Rinalda Bellotti)

Allegato A)

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da redigere in carta semplice)

Al Settore Risorse Umane,Salute e Sicurezza
dell'Amministrazione Provinciale
di Cremona
C.so V.Emanuele II n. 17
26100 - CREMONA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____
(cognome e nome) (giorno/mese/anno)

e residente in_____ Via _____ con recapito telefonico _____
(luogo) (indirizzo e numero civico)

(eventuale indirizzo di posta elettronica certificata)_____

con domicilio a _____(ove non coincidente con la residenza)

visto il bando di concorso prot. n. del

c h i e d e

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di "Istruttore Promozione Educativa e culturale" (C).
A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

1. ☐ di essere cittadino/a italiano/a
   oppure
   ☐ del seguente Stato dell'Unione Europea _____
2. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (per i cittadini degli Stati appartenenti all'UE detta indicazione deve essere espressa con riferimento allo Stato di appartenenza);
   oppure
   ☐ di non essere iscritto/a per i seguenti motivi:_____
3. ☐ di essere in possesso del seguente Codice Fiscale:_____;
4. ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali_____;di avere i seguenti procedimenti penali in corso:_____; di aver conseguito la riabilitazione
   oppure
   ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
5. ☐ di essere
   oppure
   ☐ di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento del fatto che l'impiego sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. ☐ di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
7. ☐ di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____e che la risoluzione del rapporto di impiego presso le stesse è avvenuta per _____;
8. ☐ di essere in possesso del titolo di studio di "_____" conseguito presso l'Istituto _____ con sede in _____nell'anno _____ con la votazione di _____;
9. ☐ di conoscere la seguente lingua straniera _____;
10. ☐ di essere portatore di handicap e di richiedere l'ausilio di _____ per l'espletamento dell'esame;
11. ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio:_____; (Attenzione: non si terrà conto dei titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito se non dichiarati nella domanda).

12. ☐ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, utili per la valutazione dei titoli di cui al bando..... di concorso:

Titolo di studio	Istituto/Università e sede	Anno conseguimento

13. ☐ di avere prestato servizio a tempo indeterminato/determinato utile per la valutazione dei titoli di cui al bando .....di concorso presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Amministrazione	Categoria e Profilo Professionale	Periodo	Servizio a tempo indeterminato o determinato

Data, Firma (autografa)